



Roma, 26 gennaio 2000

CIRCOLARE N. 21/2000

OGGETTO: LAVORO - CONTRATTI F/L - AREE SVANTAGGIATE DEL CENTRO-NORD - D.M. 31.12.1999, SU G.U. N.12 DEL 17.1.2000.

Come ogni anno anche per il '99 il Ministero del Lavoro ha indicato a posteriori le zone del Centro-Nord nelle quali le imprese hanno diritto, per le assunzioni con contratto di formazione e lavoro, alle stesse agevolazioni contributive in vigore per il Sud (fiscalizzazione pressoché totale come per gli apprendisti).

La nuova elencazione, che conferma integralmente quella prevista per il '98 dal D.M. 18.12.1998, continua a ricomprendere tra le altre, le aree comunali di Roma, Ravenna, Cesena, Livorno, Terni, Civitavecchia, Fiumicino, Pomezia, Latina, Frosinone e Rieti.

Per il recupero dei maggiori contributi versati per i contratti di formazione e lavoro stipulati durante lo scorso anno bisognerà attendere le istruzioni dell'INPS.

- Per riferimenti confronta circ.re conf.le n. 32/1999

Allegato uno

G.U. N. 12 DEL 17.1.2000 (fonte Guritel).

DECRETO 31 dicembre 1999

Individuazione delle aree svantaggiate del centro-nord che presentano un rapporto tra iscritti alla prima classe delle liste di collocamento e popolazione residente in eta' da lavoro superiore alla media nazionale, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della legge 29 dicembre 1990, n. 407.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 8, comma 2, della legge 29 dicembre 1990, n. 407, il quale prevede che per le imprese operanti nelle circoscrizioni che presentano un rapporto tra iscritti alla prima classe delle liste di collocamento e popolazione residente in eta' da lavoro superiore alla media nazionale, la quota dei contributi previdenziali ed assistenziali per i lavoratori assunti con contratto di formazione e lavoro, e' dovuta in misura fissa corrispondente a quella prevista per gli apprendisti dalla legge 19 gennaio 1955, n. 25, e successive modificazioni;

Ritenuto che i soggetti destinatari della norma di cui al predetto art. 8, comma 2, della legge 29 dicembre 1990, n. 407, siano tutte le imprese operanti nelle circoscrizioni non ricomprese nei territori del Mezzogiorno di cui al testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, che presentano un rapporto tra iscritti alla prima classe delle liste di collocamento e popolazione residente in eta' da lavoro superiore alla media nazionale;

Considerato che la determinazione delle aree che presentano un rapporto tra iscritti alla prima classe della lista di collocamento e popolazione residente in eta' da lavoro inferiore ovvero superiore alla media nazionale, e' valida anche per l'applicazione di altre disposizioni di legge che fanno riferimento al medesimo criterio;

Visto il decreto ministeriale 18 dicembre 1998 con il quale sono stati determinati, per l'anno 1998, gli ambiti territoriali circoscrizionali che presentino un rapporto tra gli iscritti alla prima classe della lista di collocamento e popolazione residente in eta' da lavoro superiore al tasso medio nazionale;

Considerata la necessita' di dare attuazione agli adempimenti previsti dal citato art. 8, comma 2, della legge n. 407/1990, utilizzando gli stessi dati contenuti nel decreto ministeriale 18 dicembre 1998, stante i processi di riforma in corso, o in via di definizione;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 2, della legge 29 dicembre 1990, n. 407, con il presente decreto vengono confermati, per l'anno 1999, i medesimi ambiti territoriali circoscrizionali che presentano un rapporto tra gli iscritti alla prima classe della lista di collocamento e popolazione residente in eta' da lavoro superiore al tasso medio nazionale, individuati a seguito del decreto ministeriale 18 dicembre 1998.

La determinazione delle aree che presentano un rapporto inferiore ovvero superiore alla media nazionale e' valida anche per l'applicazione di altre disposizioni nazionali di legge che fanno riferimento alle medesime condizioni.

Il presente decreto verra' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 31 dicembre 1999

Il Ministro: Salvi